



COMUNE DI MONTECRETO

PROVINCIA DI MODENA



UFFICIO TECNICO

Settore : TECNICO MANUTENTIVO

UFFICIO TECNICO – DETERMINA N. 168 DEL 28/12/2018

DETERMINAZIONE N° _____ DEL _____

OGGETTO: **IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO ALLA DITTA "O.M.C.M snc" INTERVENTI SULL'IMPIANTO DI INNEVAMENTO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTECRETO – CIG 7801013F90**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la determina del sottoscritto n. 117 del 13/10/2018 con la quale veniva affidato all'Ing. Galloni Guiduberto di Parma l'incarico per la redazione del progetto esecutivo relativo al "Potenziamento e miglioramento impianto di innevamento pista di discesa Esperia" per un importo totale di €. 207.400,00#;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 38 del 15/10/2018 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo relativo al "Potenziamento e miglioramento impianto di innevamento pista di discesa Esperia" per un importo totale di €. 207.400,00#;

PRESO ATTO che le opere sono finanziate:

- a. con contributo regionale di €. 145.180,00# concesso con determinazione dirigenziale del Responsabile Regionale Servizio Turismo, Commercio e Sport n. 20108 del 12/12/2017, pari al 70% della spesa ammessa di €. 207.400,00# (entrata cap. 828/3 e capitolo uscita 2880/3);
- b. con fondi propri del bilancio comunale per €. 62.220,00# (entrata cap. 769 azioni Hera e uscita cap. 2880);

CONSIDERATO che si deve procedere all'affidamento dei lavori in oggetto, valutate le circostanze e le caratteristiche degli interventi, in conformità a quanto previsto dall'art. 51 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che così recita:

"Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali, ovvero in lotti prestazionali (definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.....";

DATO ATTO che:

- la regola generale della suddivisioni in lotti risponde ai principi comunitari, esplicitivi all'art. 30 – comma 1 – del D.Lsg. n. 50/2016 del "favor participationis" alle procedure da parte delle micro, piccole e medie imprese, nonché di proporzionalità e di non discriminazione;
- la stazione appaltante deve adeguatamente motivare la mancata suddivisione dell'appalto in lotti; da ciò si desume che il legislatore abbia inteso sancire quale regola la suddivisione dell'appalto in più lotti prestazionali, in applicazione dei principi sopra richiamati;

CIO' PREMESSO, il sottoscritto ha ritenuto suddividere l'appalto in singoli lotti prestazionali, costituiti dalle singole categorie dei lavori come desunte dal computo metrico;

RITENUTI PRIORITARI specifici interventi sull'impianto di innevamento esistente acquistando n° 11 lance per la produzione di neve per completare l'intera pista, preordinati a realizzare i lavori di potenziamento, come previsti in progetto;

CONSIDERATO:

- che la pista si divide in parte nel comune di Sestola e in parte nel comune di Montecreto;
- che nella parte del comune di Sestola l'impianto esistente è formato da software e lance autonome marca Tecnoalpin tipo V3 VAR con compressore;
- che modificando la marca occorre progettare una seconda linea indipendente per la gestione del nuovo impianto con costi di acquisto e di gestione aumentati;
- che si deve procedere all'affidamento dei summenzionati lavori e, quindi, alla scelta del contraente;
- per accertare i presupposti che giustificano l'infungibilità del prodotto che si intende acquistare ed in ossequio ai principi di trasparenza e massima partecipazione, ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs 50/2016 è stata in ogni caso espletata un'indagine di mercato preventiva da cui è emerso che:
 - 1) la ditta **TECNOALPIN** con sede legale in **BOLZANO** – via Pietro Agostini n. 2 – ha presentato preventivo di spesa per la fornitura e la posa di n° 11 lance nuove per la produzione di neve tipo V3 VAR con compressore di importo pari a €. 155.000,00# oltre a IVA 22% per €. 34.100,00# per un totale complessivo di €. 189.100,00#;
 - 2) la ditta **O.M.C.M. snc** con sede legale in **SESTOLA** – via dell'Industria n.4/5 – ha presentato preventivo di spesa per la fornitura e la posa di n° 11 lance per la produzione di neve tipo V3 VAR con compressore, completamente rigenerate e garantite per un importo pari a €. 116.870,00# oltre a IVA 22% per €. 25.711,40# per un totale complessivo di €. 142.581,40#;

RICHIAMATO l'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto: “procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara” che al comma 3.b prevede l'utilizzo di tale procedura: “nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni”;

RITENUTO, pertanto, di avviare tale procedura affidando la fornitura e la posa di n° 11 lance per la produzione di neve tipo V3 VAR con compressore, completamente rigenerate e garantite, alla ditta **O.M.C.M. snc** con sede legale in **SESTOLA** – via dell'Industria n. 4/5 – per

